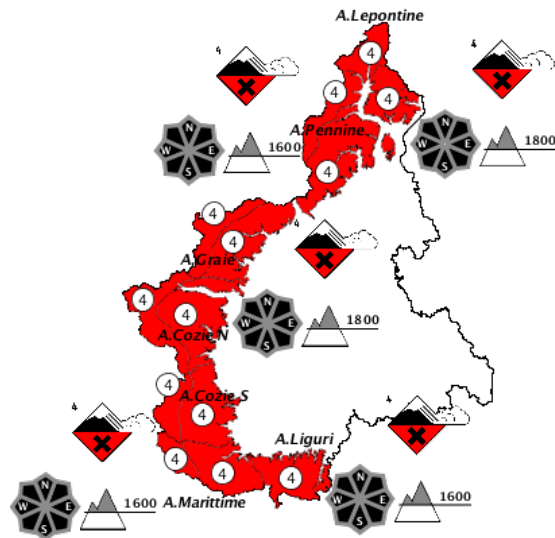


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
44/2016 pag 1 / 2	29/02/2016 14:00	24 ore	01/03/2016 14:00	Servizio Nivologico	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 29/02/2016

Pericolo 4-Forte su tutta la regione

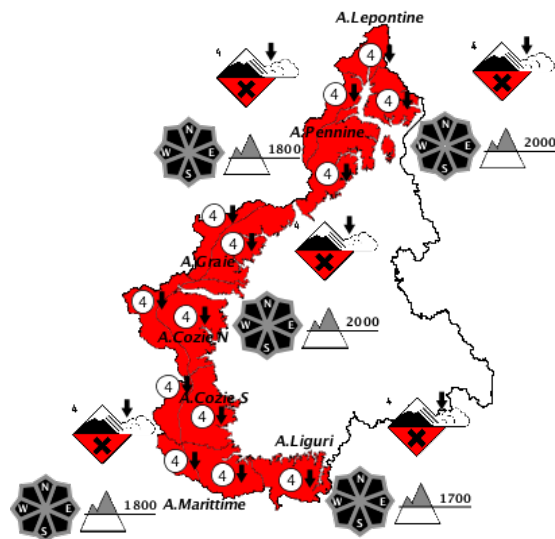


Su tutta la regione l'attività valanghiva spontanea è intensa, con possibili distacchi di numerose valanghe di piccole e medie dimensioni, talvolta, di grandi dimensioni dove i quantitativi di nuova neve sono stati maggiori. Le valanghe potranno coinvolgere anche gli strati interni del manto nevoso e raggiungere dimensioni localmente grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Il distacco di valanghe può avvenire già con debole sovraccarico su molti pendii ripidi, indipendentemente dall'esposizione del pendio, nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, soprattutto oltre il limite del bosco. In relazione alle condizioni nivologiche le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Settori alpini	Dati di analisi					
	Neve al suolo [cm], ore 8:00		Neve fresca [cm] ultime 24h, ore 8:00		Vento a 2000 m slm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	intensità	dir.prev.
Nord	120-200	145-235	25-55	20-70	debole	NE
Ovest	50-135	90-180	15-90	15-90	moderato	N
Sud	115-195	-	35-105	-	debole	NE

Pericolo valanghe del 01/03/2016

Venti forti da nord, formazione di nuovi lastroni



Su tutta la regione sono ancora possibili distacchi di numerose valanghe di piccole e medie dimensioni, talvolta, di grandi dimensioni dove gli accumuli da vento saranno più spessi. Le valanghe potranno coinvolgere anche gli strati interni del manto nevoso e raggiungere dimensioni localmente grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione saranno parzialmente in pericolo. Nel corso della giornata l'attività valanghiva spontanea diminuirà gradualmente. Il distacco di valanghe può avvenire già con debole sovraccarico su molti pendii ripidi, indipendentemente dall'esposizione del pendio, nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, soprattutto oltre il limite del bosco. In relazione alle condizioni nivologiche le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

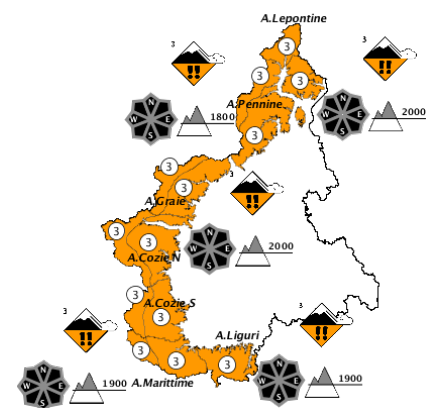
Settori alpini	Dati previsti per il 01/03/2016			
	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir.prev.
Nord	1600-2100	1200-1400	moderato	NW
Ovest	1500-2000	1200-1400	moderato	NW
Sud	1700-2200	1300-1500	moderato	NW

Tendenza giorni successivi

Venti forti da nord e nuova neve sulle zone di confine

Sulle zone di confine della A.Lepontine alle A.Cozie sono previste nuove nevicate associate a venti da NW. Con queste condizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. A quote superiori al limite del bosco sono possibili valanghe a debole coesione e a lastroni di medie dimensioni e, in alcuni casi, di singole grandi valanghe. È possibile provocare il distacco di una valanga a lastroni già al passaggio del singolo sciatore, soprattutto sui pendii ripidi. Le condizioni richiedono una buona capacità di valutazione locale.

Settori alpini	Dati previsti per il 02/03/2016			
	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir.prev.
Nord	1400-2000	1100-1300	forte	NW
Ovest	1800-2300	1400-1600	forte	NW
Sud	2000-2300	-	assente	



Settori alpini	
Nord	Ossola e Biellese
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro

Scala europea del pericolo valanghe					
5-molto forte	4-forte	3-marcato	2-moderato	1-debole	no neve

dir.prev.: direzione dei venti prevalente
 ↑↓ Aumento/diminuzione del pericolo

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
44/2016 pag 2 / 2	29/02/2016 14:00	24 ore	01/03/2016 14:00	Servizio Nivologico	Regione Piemonte

Approfondimenti meteo-nivologici

aggiornamento del 29/02/2016

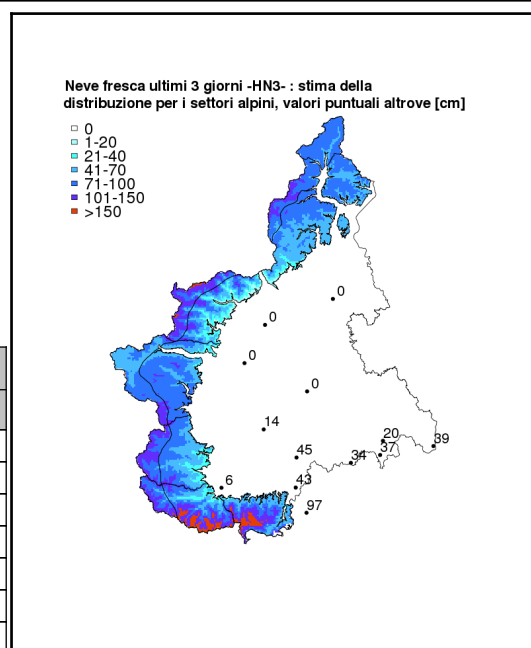
Innevamento

I quantitativi complessivi registrati a 2000m di quota da venerdì pomeriggio alle ore 8:00 di questa mattina sui settori alpini sono di circa 70-120 cm sui settori settentrionali, 70-100cm su A.Graie con punte di 140cm alle quote prossime ai 2500m, 50-100cm sulle A.Cozie con punte fino a 180cm al rifugio Jarvis dove nelle ultime 24 ore sono stati registrati 95 cm di nuova neve, 110-150cm su A. Marittime e Liguri. Le nevicate sono ancora in corso oltre i 1400-1600m su A. Graie e A. Cozie e oltre i 1000-1200 m di quota sui settori meridionali. La quota neve, che a inizio evento si è attestata intorno ai 600-800m sui settori settentrionali ed occidentali della regione e 400-700m su quelli meridionali, si è progressivamente alzata nel corso della giornata di domenica raggiungendo i 1300-1500m sui settori nord e ovest della regione e i 900-1000m su quelli meridionali dove continuerà ad aumentare fino a raggiungere i 1500m nella serata.

Manto nevoso

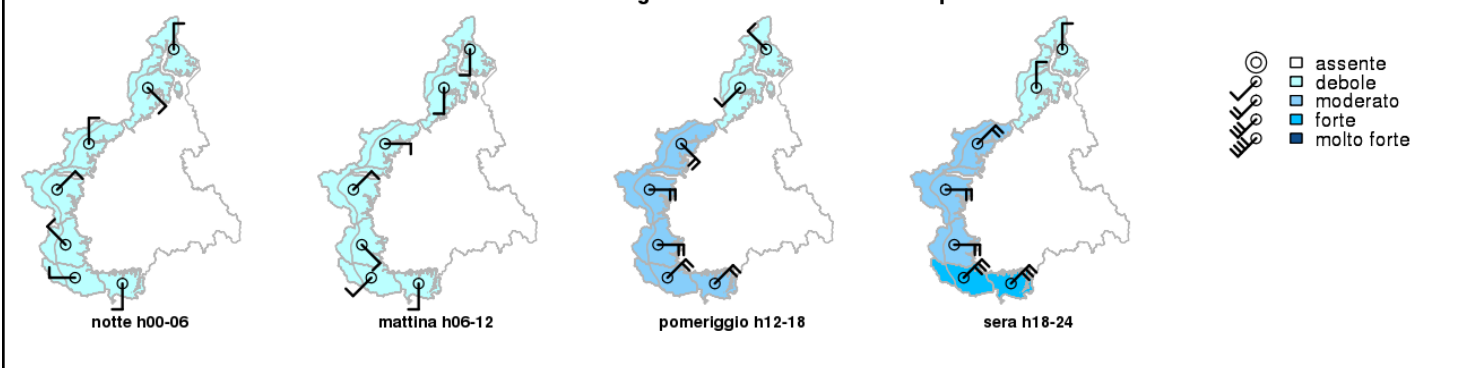
In relazioni agli importanti quantitativi di neve fresca caduta fino a questa mattina, si è registrata una diffusa instabilità del manto nevoso. Si è assistito ad una ripresa dell'attività valanghiva spontanea con distacchi di valanghe perlopiù di superficie, di medie e talvolta grosse dimensioni dove i quantitativi di neve caduti sono stati maggiori. Si segnala la caduta di valanghe che hanno interrotto la viabilità di fondovalle in Val Sesia, in valle Maira e in Valle Gesso. A partire dalla giornata di domani si assisterà ad una intensificazione dei venti da nord-ovest che manterranno una marcata instabilità degli strati superficiali del manto nevoso in particolare sui settori alpini di confine.

Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 28 febbraio 2016					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	-2	2	-3	-1	-5	-1
Pennine	-1	2	-4	1	-5	-2
Graie	-1	4	-2	0	-7	1
Cozie N	-2	3	-5	1	-7	-6
Cozie S	0	2	-4	-1		
Marittime	-4	2	-5	0	-8	-5
Liguri	-2	2				



Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 29 febbraio 2016		HN [cm] - ore 8:00 29 febbraio 2016			HN3gg [cm] h 8:00 al 29 febbraio 2016		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
Lepontine	120-200	215-235	35-55	45-60	1100	75-115	60-80	29-feb	1300
Pennine	170-185	145-185	20-30	25-70	1100	100-120	80-135	29-feb	1300
Graie	85-125	125-180	20-30	20-95	1300	75-95	95-125	29-feb	1300
Cozie N	50-135	80-100	15-95	30-40	1100	30-105	60-70	29-feb	1200
Cozie S	95-100	110-125	45-65	40-60	900	80-105	80-90	29-feb	900
Marittime	115-150	-	40-75	-	900	115-140	-	29-feb	900
Liguri	180-195	-	100-110	-	900	150-175	-	29-feb	900

Analisi venti - giorno 2016-02-28 - 2000 m di quota



HS - Neve al suolo: spessore manto nevoso misurato in piano

HN - Neve fresca: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano

HN3gg: somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

Quota neve: quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose

Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata